



Mail: forumacquaebenicomuni.sicilia@gmail.com

22 marzo giornata mondiale dell'acqua.

Palermo 22.03.2021

Alla cortese attenzione delle e dei Sig.ri Sindaci della Sicilia

Loro sedi

Oggetto: Appello per una gestione pubblica e partecipativa del Servizio Idrico Integrato.

Gentilissime, cordialissimi,

nella giornata mondiale dell'Acqua il Forum siciliano dei movimenti per l'Acqua ed i Beni Comuni torna a portare alla Vostra attenzione il tema della gestione pubblica e partecipativa delle risorse idriche, con un appello a voler deliberare all'interno delle Assemblee Territoriali Idriche per la costituzione di una azienda speciale consortile quale gestore del SII a livello di ambito.

Con i Referendum Popolari del 2011 la maggioranza assoluta degli Italiani 27.000.000, e dei Siciliani 2.079.819, col 97,9% di SI hanno dato alla politica una indicazione inequivocabile: la gestione del servizio idrico deve essere Pubblica e senza finalità di lucro. Sul Bene Comune per eccellenza nessun profitto!

La Proposta di legge di Iniziativa Popolare e dei Consigli comunali promossa dal Forum siciliano Acqua e Beni Comuni nel 2010, sostenuta da oltre 35.000 firme e dalla deliberazione di 135 Consigli comunali siciliani e di due Consigli provinciali in rappresentanza della maggioranza dei cittadini siciliani, ha dato vita alla legge regionale 19/2015 che all'art.1 definisce l'acqua "bene comune pubblico non assoggettabile a finalità lucrative".

Le esperienze di privatizzazione dell'Acqua in Sicilia sono già fallite o inquinate da illeciti su cui gravano pesanti indagini della magistratura con il coinvolgimento di diversi livelli istituzionali oltre che gestionali; come avviene per la gestione dei rifiuti, quando le tariffe pagate dai cittadini e gli ingenti finanziamenti pubblici anziché assicurare servizi efficienti ed economici vengono trasformati in business e profitto per i privati, malaffare e corruzione si intrecciano, a discapito degli interessi delle comunità, dell'ambiente e della possibilità di uno sviluppo sostenibile e democratico.

La responsabilità della scelta della forma di gestione del Servizio Idrico integrato è in capo ai Comuni riuniti nelle Assemblee Territoriali Idriche (ATI) di cui fanno parte obbligatoriamente tutti i Sindaci dei Comuni siciliani. Entro il 2021 le ATI, aggiornato il Piano d'Ambito, dovranno individuare la forma di gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) ed affidare la gestione ad un unico soggetto

per ogni provincia.

Il Forum chiede ai Sindaci di ognuna delle 9 ATI siciliane di assumere una scelta coerente alla volontà Popolare di rimuovere il profitto dalle gestioni idriche, in attuazione della legge regionale 19/2015 vigente. Di deliberare per la costituzione di una Azienda Speciale Consortile, cioè di un ente strumentale dei Comuni dotato di personalità giuridica pienamente riconosciuto dalla legislazione vigente, alla quale affidare la gestione pubblica e partecipativa del Servizio Idrico Integrato.

L'Azienda speciale consortile ricade nel diritto pubblico anziché in quello privato come le spa, salvaguardando la gestione del SII dall'eventuale cessione di quote azionarie anche in futuro. Come una spa è dotata di autonomia gestionale ed imprenditoriale, è soggetta al controllo analogo e all'equilibrio di bilancio, svolge la sua attività a favore dei comuni proprietari senza perseguire finalità lucrative ma reinvestendo nel miglioramento del servizio i propri proventi. L'Azienda speciale può attingere, al pari del privato, alle migliori professionalità per attuare la mission di efficienza, efficacia ed economicità. Può accedere ai finanziamenti pubblici nazionali ed europei ed al credito bancario o di CDP, può prevedere la partecipazione dei lavoratori e dei cittadini.

Nell'auspicio che il nostro appello non cada nel vuoto, ci rendiamo fin d'ora disponibili ad avviare una auspicata interlocuzione ricordando con Papa Francesco che "Sorella acqua non è una merce".

Restando in attesa di un Vostro cortese riscontro, porgiamo i più cordiali saluti.

p.s. In allegato Vi inoltriamo il comunicato stampa nel quale facciamo appello ad una Vostra iniziativa in favore della gestione pubblica e partecipativa del Servizio Idrico Integrato e l'intervento del Forum siciliano dei movimenti per l'Acqua ed i Beni Comuni in occasione della Videoconferenza organizzata da ANCI Sicilia il 18 gennaio 2021 - **"Il sistema idrico integrato in Sicilia tra vecchie criticità e nuove opportunità. Quadro giuridico – Programmazione – Investimenti – Scelte organizzative."** Seconda sessione – Scelta del gestore, modelli a confronto.

Forum siciliano dei movimenti per [l'Acqua ed i Beni Comuni](#)